

Siracusa. Lavori in corso alla Municipale, trasferiti gli uffici Infortunistica e Polizia Giudiziaria

Cominciati i lavori di manutenzione straordinaria all'interno dell'edificio di via del Porto Grande che ospita il comando della Municipale. La sede, ricorderete, venne "bocciata" al termine di un controllo Spresal dello scorso febbraio che riscontrò diverse inosservanze della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

I lavori sono stati affidati alla ditta Edilgecos S.r.l. di Adrano (CT) che ha offerto un ribasso percentuale del 21,7963%.

L'immobile è di proprietà del ministero delle Infrastrutture e Trasporti, tramite la Capitaneria di Porto, ed è stato concesso in uso al Comune che ha l'obbligo di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria. L'importo complessivo del progetto è di 296.287 euro. Intanto si interviene per poco meno di 200.000 euro.

Per esigenze legate ai lavori, si è reso necessario trasferire in via Brenta – palazzo di vetro – gli uffici di Polizia Giudiziaria e Infortunistica.

Siracusa. Oggetto di forma circolare appare nel cielo

dell'Arenella: drone o ufo? Indaga il C.S.R.

Un avvistamento che pare solleticare le fantasie di quanti credono alla presenza degli ufo. La foto è stata scattata questa mattina all'Arenella, contrada balneare di Siracusa. Di fronte a diversi testimoni è apparso in cielo un oggetto di forma circolare. Qualche secondo in volo sull'area, poi è sparito tra le nuvole.

Le foto sono finite nei computer del C.S.R., l'associazione siracusana che si occupa anche di avvistamenti. Con grande prudenza, gli specialisti hanno iniziato le verifiche del caso. L'unico dato certo è che la foto non sarebbe stata oggetto di foto ritocco. Ma sarà la cosiddetta forense a dire l'ultima parola.

La domanda principale, ovviamente, verte sulla natura di quell'oggetto circolare. Troppo grande per essere un uccello o un drone, troppo piccolo per essere un elicottero o un eventuale modellino (per via della forma). Nessuno parla apertamente di ufo, limitandosi a catalogare il caso come avvistamento di oggetto non identificato.

Calcio, Lega Pro: prima uscita per il neo dg del Siracusa, Giancarlo Cutrufo.

Intervista video

Prima conferenza stampa per il nuovo direttore generale del Siracusa, Giancarlo Cutrufo. Subito deciso e senza dribblare domande scomode ha parlato del futuro societario, dei rapporti con la squadra, della chiusura del rapporto con Bandiera. Poi stilette rivolte a Simona Marletta.

Voglia di novità per il dg che pensa anche ad uno stadio nuovo o rivoluzionato per trasformare il rapporto che la città ha con la squadra.

Siracusa. Balza Akradina, ex tribunale, carcere borbonico: sgomberati senz'atetto

Operazione congiunta di carabinieri, municipale e personale Igm. Un servizio capillare in funzione antidegrado sociale per mettere in sicurezza e bonificare varie aree "occupate" come rifugi di fortuna da extracomunitari e senz'atetto.

Dall'ex tribunale di via Brenta, all'ex carcere borbonico, dal cavalcavia di via Reimann alle grotte della balza Akradina, il molo sant'Antonio, l'ex mercato ittico, l'ex hotel Helios.

Una cinquantina gli stranieri identificati e affidati ai servizi sociali del Comune. All'interno dei locali occupati materassi, coperte, bombole di gas collegate a rudimentali cucine, molta sporcizia ed escrementi.

Controllati anche i tre campi rom di contrada Pantanelli. Censiti 30 adulti e 10 minori.

Ippica. Sabato al Mediterraneo due condizionate per età, pronostico incerto

Corse dal difficile pronostico in preparazione, peraltro, alle grandi competizioni attese per l'8 di dicembre. Sabato 12, all'Ippodromo del Mediterraneo, previste due condizionate suddivise per età. I due anni, impegnati nella quarta corsa, Premio Fano, dovranno confrontarsi su una condizionata per i previsti 1400 metri della pista grande. Grey Dancing and Irish Diamond ritornano dopo ottimi risultati ottenuti fuori campo. Killachy Blake e Mister Anthony sono reduci da vittorie, così come Pure Funk, Time To Live; quindi buona forma per loro. In lizza per una piazza anche My Man. Gli anziani invece dovranno faticare sulla lunga distanza dei 2300 metri della pista grande. L'altra condizionata, Premio Portiere di Notte, è legata alla quinta corsa ed è gara di preparazione al Memorial Francesco Faraci. Qui si potrebbe puntare su Madame Mascara e Commodo, reduci da una buone piazze nell'ultimo impegnativo handicap principale. Futuro Anteriore rientra in preparazione di quel periodo invernale in cui, l'allievo di Luciano La Strina, dà sempre il meglio di sé. Attenzione sia a Laughing Jack, ottimi mezzi tutti da verificare in questo contesto, che a Pietro il Grande. Quinta, sesta e settima corsa sono abbinate all'Ippica Nazionale, per un convegno di galoppo che aprirà le prime gabbie di partenza alle 14:40.

Augusta. Carburante rubato e rivenduto sottocosto, sgominata banda: 16 arresti e 65 clienti denunciati

Avevano creato un vero e proprio punto vendita di carburante ma totalmente abusivo. Accade ad Augusta dove la polizia di Ragusa ha sgominato una banda di ricettatori e contrabbandieri di carburante. Secondo quanto ricostruito, veniva rubato a società che commercializzano prodotti petroliferi e quindi venduto sottocosto, con la complicità di autisti di autocisterne di una ditta di trasporto che però risulta estranea alla vicenda.

Gli agenti della Mobile ragusana hanno arrestato 16 persone, 15 in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare e una in flagranza.

Denunciati per ricettazione, inoltre, 65 "clienti" sorpresi all'interno del distributore abusivo. I circa 2 milioni di litri rubati in due anni hanno creato un danno di quasi 3 milioni di euro alle società vittime del furto.

Sono stato sottoposti a sequestro preventivo due aziende, migliaia di euro e quasi 1.000 litri di gasolio.

Siracusa. Centro anziani di Epipoli, l'assessore

Sallicano torna a pungere Bandiera (FI): "è a corto di idee"

Il giorno dopo la protesta di circa 50 anziani davanti al cancello chiuso del centro che era loro destinato ad Epipoli, accompagnati da Ecy Bandiera (Fi), arriva la replica dell'assessore alle politiche sociali, Giovanni Sallicano. "Debbo constatare quanto sia vero che non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire. Sono state offerte alla cittadinanza, ivi incluso l'onorevole Edy Bandiera, le motivazioni corrette del legittimo operato dell'Amministrazione sulla vicenda del Centro anziani di Epipoli. Tutti hanno capito, meno uno. Ad impossibilia nemo tenetur". Torna a pizzicare il responsabile del settore delle politiche sociali. "Forza Italia e il suo coordinatore provinciale devono proprio essere a corto di idee, di iniziative, di impegni e di proposte. Il loro tanto accanito quanto inutile interessamento alle sorti del Centro anziani di Epipoli può spiegarsi solo così. Se Bandiera avesse voluto, avrebbe potuto e dovuto contattare opportunamente l'assessorato alla Politiche sociali e alla Famiglia, nonché direttamente l'assessore, per avere ogni delucidazione in merito e tutte le notizie utili, invece di cavalcare un'improbabile e sprovveduta battaglia e di organizzare incontri per comunicare mobilitazioni degne di miglior causa. Comunque, nell'ambito di un'auspicata collaborazione con tutte le forze sociali e politiche, si rinnova la disponibilità dell'assessore ad un incontro chiarificatore anche al fine di analizzare eventuali proposte positive e percorribili, che non abbiano però le caratteristiche della mera campagna pubblicitaria e della sponsorizzazione non richiesta, espressioni di una politica vetusta".

Bandiera trova però un alleato nel consigliere comunale Elio Di Lorenzo. "L'amministrazione in carica, ormai economicamente

impoverita, chiude il centro anziani di Epipoli e blocca qualche altra iniziativa socialmente utile ma mantiene in vita la scandalosa situazione dell'Hotel Santuario, per il quale il Comune riscuote un canone di appena 500 euro l'anno fissato a suo tempo dal ruolo maldestramente svolto da un dirigente comunale che oggi, invece di essere allontanato dal comparto del Patrimonio, viene addirittura promosso.

La mia conclusione, e dichiarata disponibilità politico-amministrativa al problema, è: meno commissioni antimafia e più presenza nel territorio; ai signori assessori della Giunta, meno frequentazioni di circoli elitari e più vicinanza ai bisognosi. All'assessore competente un suggerimento – aggiunge Di Lorenzo – dal momento che l'inadatto presidente del consiglio comunale non è in grado di farlo, si adoperi da subito a ricomporre o contribuire fattivamente, con tutta la forza del suo mandato, a ristabilire la funzionalità della seconda commissione consiliare, che in questo caso sarebbe al suo fianco per la soluzione definitiva del problema centro anziani”.

Siracusa. Quali alberi per piazza Adda: "melograni" dice il Comune, "aranci amari" per gli ambientalisti

L'associazione Natura Sicula invita il Comune di Siracusa a fare in fretta con la sostituzione dei pini recentemente piantumati in piazza Adda. Una scelta che il settore verde pubblico ha deciso di “rivedere”, visti i problemi che proprio dei pini recentemente abbattuti avevano creato. “Saranno

sostituiti probabilmente con melograni o con alberi di Giuda”, ha spiegato l’assessore Dario Abela appena scoppiata la polemica per la scelta di piantare di nuovo pini.

“Adesso non si deve perdere tempo, vanno sostituiti prima che attecchiscano”, ripete a più riprese Fabio Morreale, presidente di Natura Sicula. Che bocchia la scelta dei melograni come sostituti. “E’ un arbusto molto basso e non garantisce ombra alle auto, funzione per cui gli alberi campeggino in piazza Adda. Meglio dare priorità a specie autoctone o naturalizzate, in particolare l’arancio amaro”. Per Natura Sicula è “la scelta più idonea”.

Le ragioni le spiega ancora Morreale. “Non ha apparato radicale tale da poter causare rigonfiamenti del marciapiede o dell’asfalto. È sempreverde e in primavera profuma di zagara. In inverno rallegra la vista con frutti arancione di grande effetto scenografico, ma così amari da non incoraggiare la raccolta”.

Anche imprese di Siracusa "frodare" dalla I.w.i.l., maxi truffa scoperta dalla Finanza di Parma

Scoperta dalla Guardia di Finanza una maxi truffa finanziaria per 3 miliardi di euro. Al termine di una complessa attività di indagine durata oltre due anni e coordinata dalla locale Procura della Repubblica, le fiamme gialle hanno smascherato un’associazione a delinquere composta da 14 persone e capeggiata da un noto faccendiere parmigiano, già coinvolto in precedenti vicende giudiziarie. L’operazione, scattata

all'alba di questa mattina, ha visto impegnati, oltre agli uomini del Nucleo di Polizia Tributaria di Parma, anche le Fiamme Gialle di Forlì-Cesena, Bolzano, La Spezia, Lodi, Frosinone, Siracusa e Palermo, che in queste ore stanno ancora eseguendo ordini di custodia cautelare in carcere e provvedimenti di arresti domiciliari nei confronti degli affiliati.

Grazie all'utilizzo di particolari tecniche di indagine, a pedinamenti, all'analisi di centinaia di contratti, nonché ai numerosissimi riscontri sulle banche dati in uso al Corpo, i finanziari hanno potuto ricostruire un articolato sistema di truffa a danno di decine di imprenditori italiani ed esteri, spesso in stato di difficoltà, che per ottenere finanziamenti si erano rivolti alla società neozelandese International World Investment Loans. Quest'ultima, dipinta come ente di intermediazione finanziaria, era in realtà una società fantasma, sebbene – come emerso dalla documentazione sequestrata e dalla pubblicità in rete – vantasse sedi in Nuova Zelanda, Delaware (USA), Israele, Giappone, Singapore e Grecia. Dietro la fantomatica I.W.I.L. si celava, in realtà, un'organizzazione che fingeva di operare alla luce del sole, utilizzando immobili di pregio locati nella città di Parma, così da apparire come un normale operatore nel settore finanziario. La truffa veniva perpetrata proponendo contratti di finanziamento a tassi agevolati, senza le necessarie misure di garanzia e con la sottoscrizione di un fittizio contratto di investimento che addirittura serviva ad abbattere i costi dell'operazione.

Dopo la sottoscrizione, veniva richiesto il versamento di una somma di denaro a titolo di spese per l'istruzione della pratica, a fronte del quale seguiva anche l'emissione di una fattura fiscale: l'ennesimo artificio finalizzato a generare una certa rassicurazione nel cliente, tuttavia in grado di permettere all'organizzazione di incassare una somma anche maggiore di denaro. Alla fine di tale messinscena, non un solo euro di finanziamento è stato erogato.

Le indagini hanno permesso di scoprire che sono state vittime

del raggio non meno di settanta titolari di aziende e che alcuni di loro, in gravi difficoltà economiche, hanno successivamente dichiarato il fallimento I militari hanno calcolato che il totale dei finti finanziamenti sottoscritti negli ultimi due anni ammontava a non meno di 3 miliardi di euro e che con questo sistema l'organizzazione ha generato illeciti introiti per oltre 2 milioni di euro.

Emesse due ordinanze di custodia cautelare in carcere e quattro provvedimenti di arresti domiciliari, oltre che il sequestro della sede della I.W.I.L. e l'inibizione dell'accesso e l'oscuramento delle pagine web illecitamente utilizzate. I 14 indagati dovranno ora rispondere del reato di associazione per delinquere finalizzata alla truffa aggravata e continuata.

Siracusa. Spaccio di droga, sorpresi in flagranza ed arrestati due presunti spacciatori

Continua il contrasto dello spaccio a Siracusa. Alle prime luci dell'alba i Carabinieri hanno arrestato in flagranza di reato due presunti spacciatori siracusani: Antonino Tinè, classe 1992, ed un 17enne, incensurato. Sono stati sorpresi a spacciare dosi di marijuana a diversi acquirenti. Il minore, secondo quanto ricostruito, prendeva contatti con i clienti che gli consegnavano i soldi, mentre Tinè recuperava lo stupefacente nascosto poco distante. I Carabinieri sono riusciti a fermare i due ragazzi rinvenendo due involucri di marijuana del peso complessivo di 290 gr..

Il 17enne è stato associato al centro di prima accoglienza di Catania, mentre Tinè è stato sottoposto agli arresti domiciliari.